



Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Formazione Primaria

Classe di Laurea: LM-85 BIS

Composizione del Gruppo di Riesame del CdS

Componenti indispensabili:

Pietro Di Martino (Presidente del Consiglio di CdS)

Donatella Fantozzi (Responsabile del Riesame)

Matilde Tinfena (Rappresentante degli studenti)

Nicola Marin (Personale TA di supporto al CdS)

Altri componenti:

Oriana Carella (Dirigente scolastica I.C. Giampaolo Gamerra di Pisa rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Cecilia Iannella (Vice-Presidente del CdS), Caterina Di Pasquale (responsabile internazionalizzazione CdS)

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come di seguito descritto:

- riunione preliminare del Gruppo di Riesame per pianificare i lavori connessi anche al contemporaneo e correlato riesame ciclico, venerdì 12 luglio 2024.
- a seguito della comunicazione mail dell'Unità Assicurazione della Qualità di Ateneo (17 luglio 2024) e delle Linee Guida per la stesura della SMA 2024 condivise dalla Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo (in particolare: "Saranno, infatti, oggetto della vostra analisi gli indicatori rilasciati a metà luglio"), download dei dati relativi al CdS al 6 luglio 2024 da parte del Presidente di Corso di Laurea e condivisione degli stessi con i membri del Gruppo di Riesame, mercoledì 17 luglio 2024;
- discussione tramite scambio mail tra i membri del Gruppo di Riesame per l'individuazione degli indicatori significativi tra quelli proposti da ANVUR per il CdS, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Operative SMA 2024 condivise dal Presidio al Presidente di CdS (in particolare "Per un'analisi maggiormente efficace, ciascun CdS, tenendo conto delle proprie specificità può scegliere gli indicatori per individuare nel modo più appropriato le proprie potenzialità e aree di miglioramento");

- riunione del Gruppo di Riesame del 28 agosto 2024 tramite piattaforma Google MEET, per l'analisi complessiva (diacronica e sincronica) degli indicatori selezionati e la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale da presentare al CdS.

Il documento elaborato dal Gruppo di Riesame è stato inviato per email il 29 agosto 2024 a tutti i membri del CdS, membri del CdS che sono stati invitati ad analizzarlo attentamente, condividendo eventuali osservazioni o richieste di modifica in vista dell'approvazione definitiva del documento nel Consiglio del 17 settembre 2024.

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata discussa e approvata dal Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 17 settembre 2024 (delibera 20/2024), e infine caricata sul portale <https://su.unipi.it/monitoraggioCdS2024> come da Linee Guida del Presidio.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori forniti per il Monitoraggio Annuale 2024 del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria permettono il confronto sincronico con i dati degli altri Atenei dell'area Centro (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) e con quelli a livello nazionale. Non vi sono invece altri Corsi di Studio dell'Università di Pisa appartenenti alla stessa classe di laurea.

Per la prima volta esistono alcuni dati relativi al tema **laureati del CdS** (non sono disponibili gli indicatori iC17 e iC22), mentre non sono ancora disponibili indicatori per la **soddisfazione e occupabilità dei laureati**, tema che dunque non verrà discusso in questa scheda.

Il Gruppo di Riesame osserva che, la scelta di concentrare le statistiche di alcuni indicatori sugli studenti regolari o sugli immatricolati puri, pur giustificata dall'interesse per la sostenibilità del CdS, appare penalizzante rispetto all'obiettivo di fornire un quadro completo dell'andamento del CdS, soprattutto per un Corso di Studi come Scienze della Formazione Primaria che tradizionalmente ha una forte percentuale di studenti che provengono da altri percorsi di studio. Questa considerazione vale anche per le precedenti versioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, ma questa è la prima con dati relativi a tutto il percorso formativo, laureati compresi.

Ovviamente i dati e i confronti con le altre realtà (area geografica e nazionale) potrebbero essere anche decisamente peggiori, non è questo il punto, il punto è che gli stessi indicatori forniti da ANVUR ci dicono che, nel 2022, gli immatricolati puri nel nostro CdS erano il 44% del totale degli iscritti. Ovvero, gli indicatori ANVUR evidenziano che ciò che è contenuto in questa scheda di monitoraggio annuale: analisi, commenti e interpretazioni, racconta e descrive meno della metà dell'esperienza formativa.

Attrattività del CdS

Essendo il Corso di Studi a programmazione degli accessi nazionale, la maggior parte degli indicatori relativi a questo tema non è significativa. Ribadiamo come, indicando il potenziale formativo, il Consiglio di Corso di Studi influisce sull'assegnazione ministeriale, insistendo negli anni per una linea di sostenibilità legata sia alla possibilità di sviluppare una didattica realmente partecipata e laboratoriale, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, sia alle strutture a disposizione. Gli effetti delle scelte fatte risultano chiaramente nei valori degli indicatori relativi alla Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza. Anche gli indicatori sugli iscritti con titolo all'estero (iC12) è poco significativo per una laurea magistrale a ciclo unico abilitante per l'insegnamento pre-primario e primario in Italia, quindi in italiano e fortemente ancorata al contesto italiano: non a caso la media a livello italiano è di un iscritto con titolo estero ogni 350 iscritti.

Gli unici indicatori che offrono qualche spunto su questo tema sono:

- **iC00b** (immatricolati puri) che indicano una tendenza lievemente crescente fin dall'anno di attivazione del CdS, passando dai 40 del 2022 ai 47 del 2023. Questo trend può avere due interpretazioni non mutuamente esclusive: una maggior attrattività verso neodiplomati, ma

anche, vista la presenza di una prova di accesso, una migliore preparazione dei neodiplomati rispetto a chi prova ad entrare successivamente.

- **iC03** (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), comunque solo parzialmente significativo per la specificità di Scienze della Formazione Primaria che nasce ed è pensato fortemente radicato al territorio regionale per quanto riguarda il tirocinio nelle scuole gestito con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico della Toscana. Detto questo, il dato del 2024, leggermente superiore a quello record del 2023 (23,4% rispetto a 23,3%), conferma il rapporto di 3 a 1 tra studenti provenienti dalla Toscana e studenti da fuori regione, dato leggermente inferiore alla media degli Atenei dell'area geografica (28,3%) e superiore alla media nazionale (18.8%).

Proseguimento degli studi

Relativamente a questo tema non è ancora disponibile l'indicatore **iC24**: *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*.

Come sottolineato nelle SMA degli anni precedenti, gli indicatori relativi a questo tema devono essere letti nell'ambito del contesto di un Corso di Studi abilitante ad una professione ben precisa e a numero programmato nazionale: chi si iscrive a Scienze della Formazione Primaria è pensabile sia fortemente motivato e convinto della scelta fatta, e per iscriversi ha dovuto superare una selezione importante, dunque è probabile che pensi più difficilmente ad abbandonare il percorso formativo rispetto ad altri contesti.

Il dato relativo all'indicatore **iC14**: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio* riferito all'anno 2022 è dunque molto alto 90,0% (in crescita di mezzo punto percentuale rispetto al 2021) e in linea (leggermente inferiore) con le medie dell'area geografica (92,1%) e nazionale (92,8%).

Di conseguenza, molto alto è anche il dato **iC21**: *percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno*: 95%, in linea con le medie dell'area geografica e nazionali, è residuale la *percentuale di immatricolati che proseguono la carriera universitaria al II anno in un differente Corso di Studio dell'Ateneo* (2,5%).

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Gli indicatori relativi al numero assoluto di iscritti (**iC00d**) e iscritti regolari (**iC00e**, **iC00f**), come già scritto, non appaiono significativi per un Corso ad accesso programmato. Nel caso specifico del nostro Corso la crescita degli iscritti (**iC00d**) è legata all'uscita delle prime coorti, meno numerose, e all'ingresso di coorti stabilizzate a 91 posti assegnati dal Ministero a partire dal 2020/21.

Anche la percentuale di CFU conseguiti all'estero (**iC10**) non è ritenuta particolarmente significativa per un Corso, fortemente radicato rispetto al contesto educativo nazionale e con l'obbligo di sviluppo di tirocinio annuale a partire dal secondo anno in scuole riconosciute. Il CdS si è comunque mosso, tra i primi in Italia, per avviare il tirocinio in scuole italiane all'estero, e, grazie ad un confronto importante con l'Agenzia Nazionale Erasmus, per avviare questa possibilità dal 2023/24 nell'ambito del progetto Erasmus, dando quindi solidità anche per gli anni futuri alla possibilità di questa esperienza.

Il dato relativo alla *percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che, nell'anno solare hanno acquisito almeno 40 CFU* (**iC01**) è nel 2022 del 70,1%, valore significativo e identico a quello del 2021, e in linea con le medie dell'area geografica (70,2%) e nazionale (71,1%). Un consolidamento importante, visto il maggior numero di iscritti (**iC00d**) e la grossa crescita rispetto al 2020 (anno del Covid).

Andando a vedere il cammino degli iscritti al primo anno, la *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno* (indicatore **iC15**) sale nel 2022 all'87.5%, in linea con la media nazionale e di 2 punti percentuali inferiore alla media dell'area geografica. D'altra parte, incrociando il dato di **iC15** con quello di chi prosegue al secondo anno (**iC14**) emerge che la percentuale di coloro che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU è del 97,2%, in linea (leggermente superiore) a quella della media dell'area geografica.

Rimane buono in assoluto il dato (77,5%) relativo all'indicatore **iC16** (*percentuale di coloro che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*), seppur in evidente diminuzione rispetto al dato

(84.2%) molto alto del 2021. Il confronto sincronico conferma quanto emerso con l'indicatore iC15: il dato è inferiore di due punti percentuali rispetto alla media dell'area geografica e in linea con la media nazionale. L'indicatore **iC16BIS** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3*) – indicatore individuato dal modello AVA3 – coincide con **iC16**, dato che 40 CFU sono esattamente i 2/3 dei CFU da acquisire al primo anno.

In calo rispetto all'anno 2021 anche il dato relativo all'indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*): 47,2 CFU conseguiti su 60 del primo anno. Dato comunque sicuramente importante e alto in assoluto (oltre che maggiore dei dati degli anni pre-2021), ma appunto in calo rispetto all'anno precedente e inferiore alla media dell'area geografica (52,7) e nazionale (49,6). Se è vero che il confronto diacronico (calo rispetto all'anno 2021) merita approfondimenti, il dato rimane in assoluto molto alto (anche diacronicamente rimane il più alto del nostro CdS, fatta esclusione dell'anno *record* 2021) e il confronto sincronico è probabilmente poco significativo vista l'alta variabilità dei piani di studi del primo anno del CdS quinquennale in Italia. In particolare, il nostro CdS prevede al primo anno un numero molto alto di crediti di laboratorio (per permettere successivamente un maggior focus sul tirocinio) e insegnamenti disciplinari tradizionalmente impegnativi per le studentesse e gli studenti.

Laureati del CdS

Al netto di quanto detto nell'introduzione della presente Scheda di Monitoraggio Annuale, anche il dato relativo all'indicatore **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è positivo in assoluto (75%) e in questo caso superiore alla media dell'area geografica (71,7%) e nazionale (70,3%). C'è da osservare come il dato faccia riferimento ad una coorte, la prima, molto particolare, caratterizzata da un numero di iscritti più basso delle coorti successive. Sarà interessante monitorare questo dato negli anni, consapevoli che potrà diminuire rispetto a questo primo dato, in ragione di quanto appena osservato.

Di conseguenza al dato **iC02**, buono in assoluto è anche il dato **iC02BIS** (percentuale di laureati entro un anno la durata normale del corso) pari all'84,4%, seppur inferiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale (entrambe di poco superiori all'87%).

Non significativo, come già scritto, il dato relativo all'indicatore **iC11** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Il CdS ha iniziato un importante lavoro di sviluppo di opportunità di tirocinio in scuole italiane all'estero, ma, essendo il tirocinio al massimo di 9 CFU, questo indicatore non rileverà il dato.

Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Gli indicatori di questo ambito sono quelli che, da sempre, rappresentano un tratto caratterizzante e, a nostro avviso particolarmente significativo, del nostro Corso di Studi.

Non sono presenti per il nostro Corso di Studi gli indicatori: **iC09** (*Valori dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei Docenti per le Lauree Magistrali*), **iC20** (*Rapporto tutor/studenti iscritti*) e **iC29** (*Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti*), e **iC29** (*Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)*), mentre l'indicatore **iC08** (*percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base o caratterizzante*) non appare significativo per Scienze della Formazione Primaria il cui ordinamento prevede solo corsi di base o caratterizzanti.

Possiamo suddividere i 6 indicatori rimanenti dell'ambito sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza in due categorie (tra loro ovviamente connesse):

- rapporto tra numero di ore di docenza erogate da personale dell'ateneo e ore di docenza erogate, che mostra non solo la sostenibilità economica di un Corso complesso, multidisciplinare, quinquennale e che nel caso dell'Università di Pisa non è nato con un Dipartimento di area pedagogica alle spalle;
- rapporto tra numero di studenti e numero di docenti del Corso di Studio, che è un indicatore cruciale di sostenibilità in termini di qualità formativa, possibilità di sviluppo di progetti e didattiche laboratoriali, possibilità di incontri e servizi per gli studenti.

Per quanto riguarda la prima categoria: la *percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19)* segnalata nelle prime SMA come criticità (nel 2018 la percentuale era del 24,8%), è aumentata di anno in anno, e nel 2023 è pari al 57,3% delle ore erogate, in crescita di 5,5% rispetto al valore già molto alto del 2022 (a coorte completa), e decisamente superiore rispetto alla media dell'area geografica (48,1%) e a quella nazionale (34,2%).

L'impegno del personale dell'Ateneo in un Corso di Studio che, per la sua natura multidisciplinare, coinvolge docenti da 11 dipartimenti su 20 è restituito ancor più chiaramente dai dati relativi agli indicatori **iC19BIS** (*percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*), indicatore che considera dunque anche le ore di docenza erogate da figure professionali che presumibilmente diventeranno strutturate dell'Ateneo entro pochi anni. Il dato passa dal già molto alto 60,7% del 2022, al 72,1% del 2023, decisamente superiore alla media dell'area geografica (55,1%) e alla media nazionale degli Atenei non telematici (40,0%). Considerando anche le ore di docenza erogate dagli RtDA (**iC19TER**), la percentuale di ore erogate da personale dell'Ateneo sale al 74,1%.

Per quanto riguarda la seconda categoria, i dati relativi agli indicatori **iC05**, **iC27**, **iC28** continuano a rappresentare un evidente punto di forza del Corso di Studi

Il dato più significativo è quello relativo all'indicatore **iC05** *rapporto studenti – docenti a tempo indeterminato, RtDB e RtDA* che si era stabilizzato sull'importante valore di 11,5 negli ultimi anni, è addirittura migliorato nel 2023, scendendo a 10,9: questo è particolarmente significativo a fronte di un aumento totale degli iscritti ed evidenzia un contemporaneo aumento dei docenti coinvolti nel percorso formativo. Il confronto sincronico mostra che il dato è praticamente un terzo sia di quello della media degli Atenei della stessa area geografica (33,3), sia di quello della media nazionale (36,7).

Anche i dati relativi agli indicatori **iC27** *rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza* (22,2) e **iC28** *rapporto tra studenti del primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno* (20,6) seppur in leggera crescita rispetto al 2022 segnano una differenza importante con le medie dell'area geografica (rispettivamente 53,8 e 38,4) e nazionale (rispettivamente 39,6 e 33,3).

Conclusione:

Iniziamo ribadendo quanto scritto in premessa: i dati commentati, per la quasi totalità degli indicatori considerati, sono relativi a meno della metà degli studenti impegnati nel percorso formativo. L'auspicio è che in futuro si possa riconsiderare a livello nazionale questa scelta di focalizzare l'attenzione quasi esclusivamente sugli immatricolati puri.

Detto questo, i dati a disposizione restituiscono un quadro sicuramente positivo del CdS.

Il tema dell'attrattività non è particolarmente significativo per un Corso di Studi a numero programmato nazionale.

Il tema della prosecuzione degli studi ha dati positivi in assoluto e leggermente inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale.

Anche per il tema della regolarità degli studi e della produttività degli iscritti restituisce dati importanti, seppur leggermente inferiori nel confronto sincronico. D'altra parte, gli indicatori **iC16** (*percentuale di coloro che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) e **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) essendo in calo nel confronto diacronico rispetto al 2021, appaiono essere gli unici indicatori realmente da monitorare; se è vero che il 2021 è stato un anno anomalo, con aumenti percentuali molto alti, e che i dati del 2022 sono superiori a quelli degli anni pre-2021, sarà importante monitorare la situazione nei prossimi anni.

I dati relativi al tema dei laureati del CdS sono pochi – diversi indicatori non sono ancora disponibili per il nostro CdS – ma comunque molto positivi e leggermente superiori a quelli dell'area geografica e nazionale. Da tenere però in considerazione che sono i primi dati sui laureati e che sono relativi ad una coorte molto particolare: quindi la tendenza su questo fronte la potremo avere solo nei prossimi anni.

I veri punti di forza, caratterizzanti il nostro CdS all'interno del panorama dell'area geografica e nazionale, sono i dati relativi agli indicatori del tema della sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza. Nonostante la crescita assoluta degli iscritti, l'aumento dei dati relativi agli indicatori **iC19** (*percentuale di*

ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), **iC19BIS** (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), **iC19TER** (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata)) mostra l'impegno sempre maggiore dell'Ateneo nello sviluppo del CdS, con sempre più docenti coinvolti e dunque sempre più competenze interne messe a disposizione. Stesso discorso vale per gli indicatori **iC05** (rapporto studenti – docenti a tempo indeterminato, RtDB e RtDA), **iC27** (rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza) e **iC28** (rapporto tra studenti del primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno).

Il confronto dei dati relativi a questi indicatori e le medie dell'area geografica e nazionale restituiscono quanto un certo tipo di scelta, legata alla sostenibilità e ai servizi agli studenti, caratterizzi il nostro CdS.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

PROSPETTO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità)

Nota Bene:

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)		
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)		
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso		
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni		
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento		
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti		
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		X
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio		
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	X	

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	X	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		